

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO

1. La normativa

La legge 107/2015, al comma 124, definisce la formazione in servizio del personale docente come *“obbligatoria, permanente e strutturale”*. *“Le attività di formazione – continua il comma 124 - sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.*

Commentando il comma 124, il piano triennale per la formazione pubblicato il 3 ottobre 2016 (punto 1 pag 5) così ne identifica i passaggi innovativi

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- c. l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La definizione del piano di formazione richiede di considerare con attenzione i seguenti aspetti del Piano Triennale MIUR:

2. Gli obiettivi formativi del piano di formazione MIUR

Livelli	Ambiti	Declinazione
Esigenze nazionali - strategia per lo sviluppo dell’intero Paese	Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)	<p>COMPETENZE DI SISTEMA</p> <ul style="list-style-type: none"> Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica <p>COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento Scuola e lavoro <p>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Obiettivi di miglioramento della scuola	Piano di formazione dell’Istituto	Vedi Piano di Miglioramento
Sviluppo personale e professionale obiettivi di crescita personale e	Standard Professionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici; 2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e

professionale del singolo docente		organizzative in relazione alla migliore gestione dell' insegnamento e degli ambienti di apprendimento ; 3. partecipazione responsabile all' organizzazione scolastica , al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; 4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione , riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.
	Portfolio professionale docente	Il Portfolio consente di valutare la qualità della formazione effettuata

3. Le Unità Formative

Il percorso formativo è strutturato in Unità Formative. Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo. È importante **qualificare**, prima che **quantificare**, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- a. formazione in presenza e a distanza,
- b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- c. lavoro in rete,
- d. approfondimento personale e collegiale,
- e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola,
- f. progettazione

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico.

Per la definizione delle Unità Formative può essere utile fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali.

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

Definizione Piano formazione IC Sant'Ilario d'Enza

A) **l'analisi dei bisogni formativi** dei docenti ha messo in luce bisogni formativi allineati alle indicazioni ministeriali. In particolare si ritiene di dar risposta ai seguenti bisogni:

- ◆ *formazione linguistica straniera – inglese*
- ◆ *formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD*
- ◆ *formazione nell'ambito dell'innovazione didattica*
- ◆ *formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe*
- ◆ *formazione nell'ambito della valutazione didattica*
- ◆ *formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)*

B) **percorsi formativi riconosciuti entro il Piano Formazione**

Il collegio definisce come prioritaria la formazione inserita nel Piano di miglioramento dell'Istituto e finalizzata al miglioramento degli esiti di apprendimento così come emersi dalle rilevazioni Invalsi.

Tale percorso formativo viene opportunamente qui declinato all'interno della struttura di Unità Formativa sotto riportata.

Inoltre, il collegio definisce gli ambiti entro cui sono riconosciuti i percorsi attuati dai singoli docenti e che si caratterizzano per la loro coerenza con il piano formativo dell'Istituto:

1. formazione lingua straniera: certificazione linguistica, linguistico-metodologica (CLIL)
2. formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD
3. formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
4. formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe
5. formazione nell'ambito della valutazione didattica
6. formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)
7. formazione su percorsi di continuità ed orientamento: formazione trasversale sul tema della continuità dal primo al secondo ciclo di istruzione, con particolare attenzione al passaggio dagli obiettivi della secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado primo biennio, nelle discipline di matematica, Italiano, Lingua straniera
8. formazione nell'ambito delle discipline: asse logico-matematico, asse linguistico, asse storico-sociale, educazione motoria, educazione artistica e musicale
9. formazione su attività di progettazione e gestione PTOF
10. formazione su educazione alla cittadinanza

A puro titolo esemplificativo si riporta un modello di UF:

Unità formativa
“UTILIZZARE I RISULTATI INVALSI COME MOTORE PER LA PROMOZIONE DI COMPETENZE NELLA DIDATTICA”

Obiettivo prioritario nazionale

COMPETENZE DI SISTEMA- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Obiettivo prioritario PTOF

Indicare a quale obiettivo prioritario del Piano Formazione ci si riferisce

Ob. 3: formazione nell'ambito dell'innovazione didattica

Struttura dell'unità formativa	attività	periodo	n. indicativo di ore	Elementi da inserire nel proprio portfolio
Formazione in presenza	Seminario in presenza	Settembre 2016/ Maggio 2017		Attestato presenza
Approfondimento personale e collegiale	Utilizzo dei materiali dei documenti INVALSI e loro elaborazione dalla Commissione Dati Invalsi Studio personale	Novembre/Febrero 2017		Esiti elaborazione dati raccolti - documentazione dell'attività svolta
Lavoro in rete	Incontri di progettazione e costruzione di rubric di valutazione	Dicembre – Marzo 2017		Documentazione attività svolta
Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	Attività di ricerca in classe	Febbraio - Maggio 2017		Materiale prodotto
Documentazione e forme di restituzione /rendicontazione, con ricaduta nella scuola	Presentazione del lavoro svolto al Collegio Docenti	Aprile – Giugno 2017		Documentazione agli atti

APPROVATO con delibera dal Collegio Docenti del 22.02.2017

APPROVATO con delibera n. del Consiglio di Istituto del 23.03.2017